



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

quattro anni di  
**Ca' Foscari**  
**sostenibile**




# Premessa

Questo report racconta in sintesi i primi quattro anni di Ca' Foscari sostenibile, il programma messo in atto dall'ateneo per diventare un'università più sostenibile e, allo stesso tempo, per formare le nuove generazioni alla cultura della sostenibilità.

Molti sono i risultati raccolti dal 2010 ad oggi, molte le sfide e gli ostacoli, come pure le soddisfazioni e i riconoscimenti nazionali e internazionali.

Molte le persone che Ca' Foscari sostenibile ha incontrato in questi anni e che le hanno permesso di mutare, di evolversi e di diventare più grande.



In questo documento sono riportati i principali progetti sviluppati in questi anni. Per un dettaglio puntuale dei risultati si rimanda al monitoraggio della CIS 2013 - 2015 che sarà pubblicato all'interno della Relazione unica d'ateneo.

# Ca' Foscari in breve

## **a.a. 2013/2014 anno solare 2013**

studenti iscritti	<b>21.186</b>
studenti stranieri iscritti	<b>1.176</b>
studenti part-time	<b>808</b>
professori	<b>303</b>
ricercatori	<b>214</b>
docenti a contratto	<b>251</b>
visiting professor e researcher	<b>79</b>
personale tecnico-amministrativo	<b>567</b>
collaboratori	<b>172</b>



# I primi quattro anni di Ca' Foscari sostenibile

**2010** - approvata la prima CIS, Carta degli Impegni di Sostenibilità


**2011** - la sostenibilità è scritta all'interno dello statuto di Ca' Foscari (art. 53)

**2012** - la sostenibilità è uno dei 10 obiettivi del Piano Strategico d'ateneo

**2013** - la sostenibilità viene inserita anche negli obiettivi operativi di dipartimenti e scuole

Il progetto **Ca' Foscari sostenibile** nasce nel 2010 dall'intuizione di inserire la sostenibilità come prospettiva all'interno di tutte le attività dell'Ateneo. Consapevole del ruolo che un'**istituzione universitaria** ha nella formazione delle future generazioni e nella diffusione della conoscenza all'interno della società, Ca' Foscari decide di porsi in prima linea nell'attuare e promuovere **comportamenti e azioni** di sostenibilità ambientale e sociale.


Ca' Foscari sostenibile parte quindi come un piccolo "progetto speciale" che anno dopo anno coinvolge sempre più le aree dell'ateneo, con il coordinamento scientifico della **prof.ssa Chiara Mio**, delegata del rettore alla sostenibilità ambientale e responsabilità sociale dell'ateneo.



Se da un lato Ca' Foscari si adopera per essere più sostenibile, attraverso azioni e progetti che mirano a **ridurre l'impatto dell'università sull'ambiente e sulle risorse naturali**, e ad **aumentare il benessere** di studenti e personale, dall'altro nascono **iniziative ed eventi** per formare alla sostenibilità i propri studenti, i cui comportamenti e decisioni future saranno influenzati anche dagli insegnamenti acquisiti durante la loro esperienza universitaria.

In quattro anni l'esperienza di Ca' Foscari sostenibile diventa un vero e proprio **modello di gestione sostenibile** per quanto riguarda la sfera ambientale, sociale ed economica. Il consolidamento dei **valori** e l'adozione di questi nuovi modelli manageriali, incidono in modo positivo sullo **sviluppo dei processi** e delle attività e si intersecano con il rinnovamento degli **strumenti di pianificazione e rendicontazione** dell'ateneo.

Gli obiettivi della Carta degli Impegni di Sostenibilità vengono integrati nel **piano delle performance** assieme agli altri obiettivi - organizzativi, di trasparenza e anticorruzione - divenendo così uno degli strumenti con i quali l'ateneo **migliora la propria attività e dà conto dei propri risultati**.





# Il dialogo con gli stakeholder

**2011** - analisi e mappatura degli stakeholder

**2012** - panel di stakeholder esterni sul report di sostenibilità annuale


**2013** - panel stakeholder esterni ed interni sul report e sulle politiche di sostenibilità

**2014** - nella CIS viene inserito l'obiettivo "Coinvolgimento e partecipazione"

Sostenibilità significa **mettersi in ascolto** delle esigenze e delle richieste di coloro che studiano e lavorano a Ca' Foscari, ma anche di chi vive nel territorio. Per questo, fin dalla sua nascita, il programma Ca' Foscari sostenibile apre un **spazio di confronto con gli stakeholder**.

Fondamentale è il confronto con gli **stakeholder interni**: studenti, personale docente, personale tecnico amministrativo, collaboratori, alumni. I suggerimenti e le critiche di ciascuno permettono a Ca' Foscari sostenibile di modificarsi, di riformulare i propri obiettivi, di accogliere nuove sfide; in una parola di **crescere**.

Non meno importante si rivela anche l'incontro con la **comunità internazionale** che attraverso

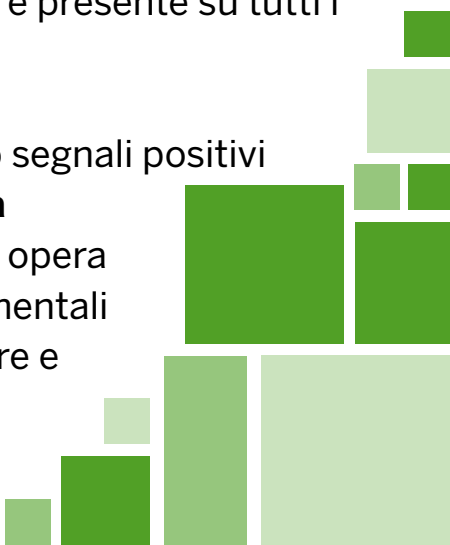


network e meeting permette a Ca' Foscari di confrontarsi con istituzioni e atenei di tutto il mondo instaurando uno scambio proficuo di **good practice** in ambito di sostenibilità.

I momenti di dialogo con gli stakeholder divengono talmente importanti da essere **istituzionalizzati**: dal 2012 ogni anno, in occasione della presentazione del report di sostenibilità, viene organizzato un **panel** nel quale ai rappresentanti della comunità cafoscarina, delle istituzioni locali, nazionali e internazionali viene chiesto di esprimersi sull'operato dell'ateneo.

Anche la scelta di investire in **nuovi strumenti e risorse di comunicazione** per supportare l'avvio delle politiche di innovazione dell'ateneo nasce pensando al dialogo con tutti gli stakeholder: dal 2011 Ca' Foscari sostenibile ha un sito web tematico dedicato e dall'anno successivo è presente su tutti i principali social network.

Il dialogo con gli stakeholder dà da subito segnali positivi e permette di ottenere un **feedback sulla rendicontazione** e sulle attività messe in opera dall'ateneo. Sono quindi momenti fondamentali per la programmazione delle attività future e per la revisione di quelle già in essere.





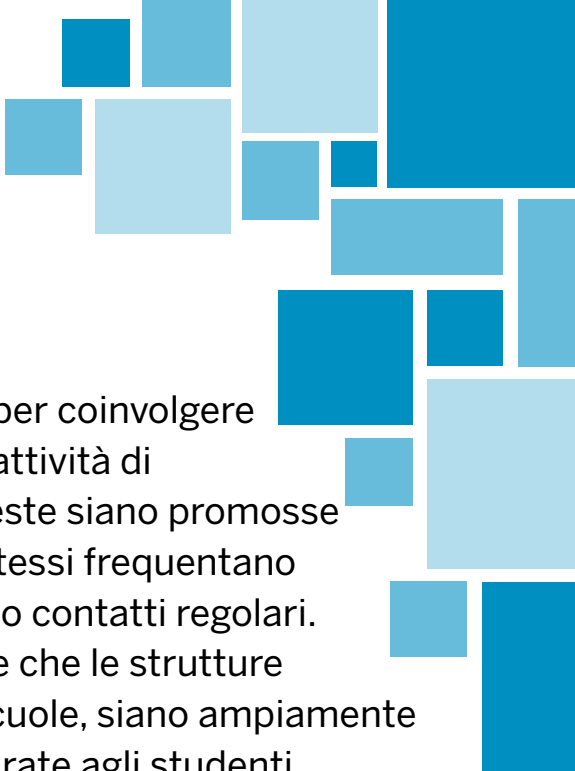
# Cosa abbiamo imparato

Con Ca' Foscari sostenibile l'ateneo si impegna ad individuare pratiche e strumenti che portino allo sviluppo, alla conservazione e valorizzazione di un ambiente che aumenti il benessere della comunità attraverso una politica di sostenibilità. Di anno in anno il costante lavoro di analisi e ricerca permette di fare importanti passi in questa direzione, che permettono all'ateneo di aumentare la propria esperienza nel campo della sostenibilità.

**Personale dedicato:** per inserire la sostenibilità all'interno di tutte le strutture di un'organizzazione è fondamentale che vi sia un ufficio di coordinamento, che faccia da punto di riferimento per le attività che coinvolgono più strutture. Inoltre è importante che la formazione del personale che si occupa di sostenibilità sia trasversale e personalizzata.

**Engagement:** è importante che il coinvolgimento emotivo con cui le persone si dedicano al lavoro attraverso sforzo discrezionale, impegno, iniziativa e passione - diventi una priorità e un obiettivo strategico. La sostenibilità infatti richiede che l'entusiasmo si declini nella pratica di tutti i giorni trasformandosi in un approccio di fondo, in comportamenti organizzativi, e che venga sostenuto da sistemi e processi coerenti.

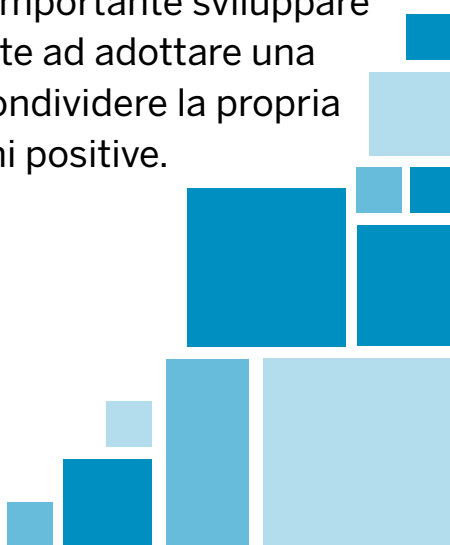




**Coinvolgimento degli studenti:** per coinvolgere gli studenti nelle iniziative e nelle attività di sostenibilità è importante che queste siano promosse all'interno delle strutture che gli stessi frequentano maggiormente e con le quali hanno contatti regolari. Per questo motivo è fondamentale che le strutture decentrate, quali dipartimenti e scuole, siano ampiamente coinvolte in progetti e iniziative mirate agli studenti.

**Rapporto con i fornitori:** per fare sostenibilità è fondamentale instaurare rapporti proficui con partner e fornitori sulla base di valori condivisi, coinvolgendoli non solo per i contatti relativi alle forniture, ma anche per iniziative di lungo periodo ed eventi divulgativi che permettano di approfondire i reciproci impegni in ottica di sostenibilità.

**Rapporti con altre istituzioni:** la sostenibilità è un tema recente nelle istituzioni italiane, è quindi importante sviluppare i rapporti con tutte le istituzioni interessate ad adottare una prospettiva di sostenibilità, in modo da condividere la propria visione e aprire la strada a contaminazioni positive.



# La Carta degli Impegni di Sostenibilità

La CIS è lo strumento centrale del percorso di programmazione e definizione degli obiettivi di sostenibilità e della misurazione e valutazione dei risultati.

E' il documento operativo che dà attuazione all'obiettivo 10 del Piano Strategico d'ateneo: "Assumere un orientamento trasversale di sostenibilità: potenziamento della didattica di sostenibilità, potenziamento della ricerca di sostenibilità, favorire l'acquisizione di processi e comportamenti sostenibili".

Ogni anno la Carta degli Impegni di Sostenibilità viene revisionata in seguito al monitoraggio svolto sulle attività e sul livello di raggiungimento degli obiettivi, in modo da attuare le opportune modifiche.

Negli anni la CIS ha subito numerosi cambiamenti dovuti al passaggio dalla fase sperimentale a quella di consolidamento. Nella CIS 2013-2015 gli impegni sono diminuiti aumentando però il livello di dettaglio; gli indicatori sono stati resi meno generici e molti dei progetti e delle azioni sperimentali avviati negli anni precedenti sono stati messi a regime.

Nella CIS 2014 – 2016 è stata superata la suddivisione tra obiettivo strategico e operativo, mantenendo solo quest'ultimo. Sono stati inoltre eliminate le attività previste per legge e quelle diventate prassi; altre azioni infine sono state accorpate in attività più ampie. Inoltre per la prima volta la CIS 2014 - 2016 tiene conto puntualmente delle osservazioni e dei suggerimenti raccolti nel panel stakeholder organizzato lo scorso ottobre 2013.

In particolare per rendere la CIS comprensibile ad un pubblico più ampio è stato ridotto il numero degli impegni e sono state riorganizzate le aree nelle quali sono suddivisi. Le nuove aree sono state scelte in modo da aggregare gli impegni sulla base delle aree di attività principali e degli stakeholder di riferimento. Nello specifico sono state create 4 aree che ricoprono i principali settori di attività di Ca' Foscari nei quali si vogliono integrare i principi di sostenibilità – Governance, Didattica, Ricerca, Supply Chain – e 4 aree che racchiudono le azioni che l'ateneo si impegna a realizzare per ciascuno dei suoi principali stakeholder – Studenti, Personale, Ambiente, Comunità.

Grazie alla CIS Ca' Foscari può quindi migliorare il proprio impatto sulla comunità aumentando la trasparenza e la propria credibilità, attraverso una comunicazione chiara ed aperta delle priorità, dei principi e valori dell'Ateneo.






# Didattica e ricerca

- 2010** - mappatura dell'offerta formativa e dei progetti di ricerca tematici
- 2011** - procedura per individuare gli insegnamenti e le pubblicazioni sostenibili
- 2012** - progetto Competenze di Sostenibilità e mappatura delle competenze di ricerca sostenibili
- 2013** - primi laureati che hanno conseguito le Competenze di Sostenibilità

Nell'ambito della didattica Ca' Foscari sostenibile si pone l'obiettivo di valorizzare i percorsi formativi sostenibili resi disponibili all'interno dell'ateneo, in modo che gli studenti possano scegliere di costruire la propria carriera universitaria anche in base alla **prospettiva di sostenibilità**. Per dare una visione dell'offerta formativa sui temi della sostenibilità, nell'a.a. 2011/2012 viene effettuata un'**analisi della didattica sostenibile**, partendo dalla declinazione della sostenibilità nelle sue tre dimensioni (ambientale, sociale ed economica) e considerando tutti i livelli di offerta formativa dell'ateneo.

Il lavoro raggiunge un ulteriore livello di dettaglio con l'**analisi dei singoli insegnamenti**, che individua i contenuti




con temi di sostenibilità presenti anche solo parzialmente nei singoli insegnamenti, e ne indica l'**ammontare in termini di CFU**.

L'analisi viene completata individuando anche gli insegnamenti tenuti **con modalità sostenibili**, ossia riducendo l'utilizzo di risorse cartacee a favore di strumenti online interattivi e di software open source.

Come per la didattica, Ca' Foscari decide di **potenziare la ricerca sui temi sociali e ambientali**, come trasversali a tutti gli ambiti di studio. Questo impegno si traduce nel supportare l'avvio di progetti che approfondiscono dal punto di vista scientifico il tema della sostenibilità, esplorando diverse prospettive di analisi. Vengono inoltre favorite le **relazioni sinergiche** tra i diversi approcci scientifici e il trasferimento tecnologico, sviluppando l'interdisciplinarietà tra l'offerta formativa e il campo della ricerca nell'ambito della sostenibilità.

Negli anni i progetti di ricerca dedicati divengono più corposi e sono **valorizzate le competenze** già presenti all'interno del corpo docente dell'ateneo.

Ogni anno Ca' Foscari sostenibile si impegna a mappare tutti i progetti di ricerca e le **pubblicazioni** in ambito di sostenibilità.



# Le Competenze di sostenibilità

Un'importante iniziativa lanciata da Ca' Foscari sostenibile in tema di didattica sono le Competenze di sostenibilità (cDs).

Con questo progetto, lanciato nel 2012, si punta a stimolare l'approfondimento della tematica della sostenibilità declinata nei suoi molteplici aspetti, ampliando la cultura della sostenibilità nei partecipanti. L'acquisizione di competenze di sostenibilità si basa su attività volontarie, rivolte a tutti gli studenti cafoscarini di qualsiasi livello e comporta l'erogazione di 1 CFU extracurricolare.

Gli studenti che conseguono il CFU relativo alle competenze di sostenibilità vengono infine citati in modo particolare in sede di proclamazione delle lauree e viene loro consegnato un attestato stampato su Carta Shiro Alga offerta da Favini srl, realizzata con alghe in eccesso provenienti da diversi ambienti lagunari a rischio, combinate con fibre FSC.

Sono 1221 studenti che nell'a.a. 2013/2014 hanno aderito a questo progetto in modo volontario.



# Ambiente, carbon e risorse

**2010** - accordo con il MATTM per il progetto pilota Carbon Management

**2011** - pubblicazione delle Linee Guida per il Carbon Management degli Atenei Italiani

**2012** - definizione di quattro nuove policy ambientali d'ateneo

**2013** - certificazione LEED e piano di mitigazione di Carbon Management

Per quanto riguarda la sfera ambientale Ca' Foscari ha come primo obiettivo l'**ottimizzazione delle risorse** attraverso una riduzione degli impatti negativi a livello ecologico. L'ateneo mette quindi in atto una serie di azioni di miglioramento nella gestione delle risorse energetiche e idriche e per diminuire il proprio impatto ambientale, tutelando il delicato ecosistema in cui Ca' Foscari è inserita.

I primi interventi effettuati a livello energetico per la riduzione dei consumi sono gli interventi agli impianti obsoleti, l'installazione dei nuovi generatori di calore ad alta efficienza e la sostituzione dei corpi luminosi con lampade a risparmio energetico. Ai fini di una programmazione mirata delle azioni di intervento i consumi vengono monitorati in modo automatico e costante.

# La certificazione LEED

A settembre 2013 il palazzo Ca' Foscari ha ricevuto la certificazione LEED EB: O&M - Leadership in Energy and Environmental Design- diventando l'edificio 'green' più antico al mondo. Ca' Foscari costituisce un importante case study per il contesto in cui si trova, caratterizzato da margini ristretti di intervento, trattandosi di un palazzo storico del '500, sottoposto a vincoli di tutela storico-artistica.

La certificazione Leed, promossa dal US Green Building Council, attesta il livello di sostenibilità di un edificio anche nelle attività di conduzione e nelle operazioni di gestione e manutenzione dell'immobile.

La certificazione è inoltre un valido strumento di riferimento e rappresenta una strada d'immediata applicazione per abbattere l'inquinamento e tagliare i costi di gestione e manutenzione.

La sfida per il futuro sarà diffondere il know how e applicare i criteri di efficienza energetica della certificazione LEED ad altri edifici antichi in Italia.



Tuttavia non è sempre possibile **ridurre i consumi** dato che intervengono alcuni fattori su cui non si può agire, perché spesso un taglio dei consumi equivale a un taglio di servizi.


Ne sono esempi le aperture straordinarie delle sedi nei giorni festivi e nelle ore serali, impianti di raffrescamento dei server, frigoriferi di laboratori ecc.

Nel 2010 Ca' Foscari avvia il **progetto pilota di Carbon Management**, frutto di un accordo tra l'ateneo e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che mira a monitorare e ridurre le proprie emissioni e a promuovere presso studenti e personale comportamenti che abbiano un minore impatto ambientale sul pianeta.

Con questo progetto viene definito il modello per il **calcolo delle emissioni di CO<sub>2</sub>** di strutture complesse, quali sono gli atenei, e pubblicate le Linee guida per il Carbon Management negli Atenei Italiani. L'impegno di Ca' Foscari per mettere a regime il proprio piano di Carbon Management prosegue nel 2011 attraverso un nuovo accordo con il MATTM chiamato **Addendum**, con l'obiettivo di progettare azioni innovative per promuovere e diffondere stili di vita più responsabili e attenti all'ambiente.

Per questo Ca' Foscari sviluppa un **calcolatore di CO<sub>2</sub>** che incentivi studenti e personale a controllare e ridurre le proprie emissioni di carbonio, aiutandoli ad adottare strategie ed azioni di miglioramento.

L'ateneo inoltre realizza periodicamente attività di quantificazione, rendicontazione e certificazione delle emissioni, e nel 2013 redige un **piano di mitigazione delle emissioni** di carbonio dell'ateneo, coinvolgendo l'Area Servizi Immobiliari e Acquisti (ASIA) e il prorettore all'edilizia.



Negli anni l'ateneo si impegna sempre più nella **dematerializzazione** e **digitalizzazione**, sostituendo tutte le principali procedure cartacee con equivalenti procedure digitali attraverso il sito web.

Questo permette da un lato di aumentare l'efficienza, l'accessibilità e la qualità dei servizi e migliorare i processi interni e dall'altro di **ridurre l'utilizzo di risorse cartacee**, quindi lo spreco di materiali.

Tra le principali iniziative messe in campo in questo ambito ci sono l'editoria digitale d'ateneo "Ca' Foscari digital publishing", la digitalizzazione di tesi di laurea e verbali di laurea e l'eliminazione del libretto cartaceo che porta a un risparmio economico stimato di **80.000 € ogni anno**.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, dal 2010 Ca' Foscari è attiva la raccolta differenziata nelle sedi di ateneo con il progetto **Ra.Di.Ca. - Raccolta Differenziata a Ca' Foscari**.

Inoltre grazie alle politiche esistenti e agli accordi con i principali fornitori, nella sede centrale dell'Università Ca' Foscari viene differenziato l'**80% dei rifiuti prodotti**.

Infine nell'acquisto di beni, attraverso il **Mercato Elettronico**, l'ateneo può selezionare i fornitori attraverso criteri sociali e ambientali, contribuendo così ad avere un ateneo sostenibile anche negli acquisti.

# I giardini di Ca' Foscari

Sebbene la città di Venezia non presenti molte aree verdi, in questi anni l'ateneo ha cercato di ampliare e migliorare i giardini, aiuole e spazi esterni di sua proprietà, per un totale di 15.000 mq.

Infatti le aree verdi sono state progettate con particolare attenzione nella scelta delle piante e alberi, nella gestione dell'acqua per l'irrigazione, e nel recupero del materiale di potatura. Negli ultimi anni l'ateneo, alla decisione di agire attraverso progetti e pratiche tecniche a basso impatto ambientale per valorizzare, proteggere e rendere fruibili queste aree. Sono stati ideati progetti ad hoc per i principali spazi verdi dell'ateneo e realizzate diverse iniziative per renderne la gestione più sostenibile e meno impattante dal punto di vista ambientale.

Sono state piantate essenze che richiedono una minor quantità d'acqua, il prodotto di falciatura viene utilizzato come sostanza organica del prato stesso.

Inoltre è stata adottata un'irrigazione delle piante attraverso il sistema "a goccia", che permette una corretta irrigazione della vegetazione e un minor dispendio d'acqua. Infine è stato ridotto l'uso di prodotti insetticidi o fungicidi di sintesi, sostituendoli con prodotti biologici ove possibile.



# Studenti

**2011** - primo concorso a premi sostenibile  
Differenziatest

**2012** - sviluppo del Carbon Footprint  
Calculator

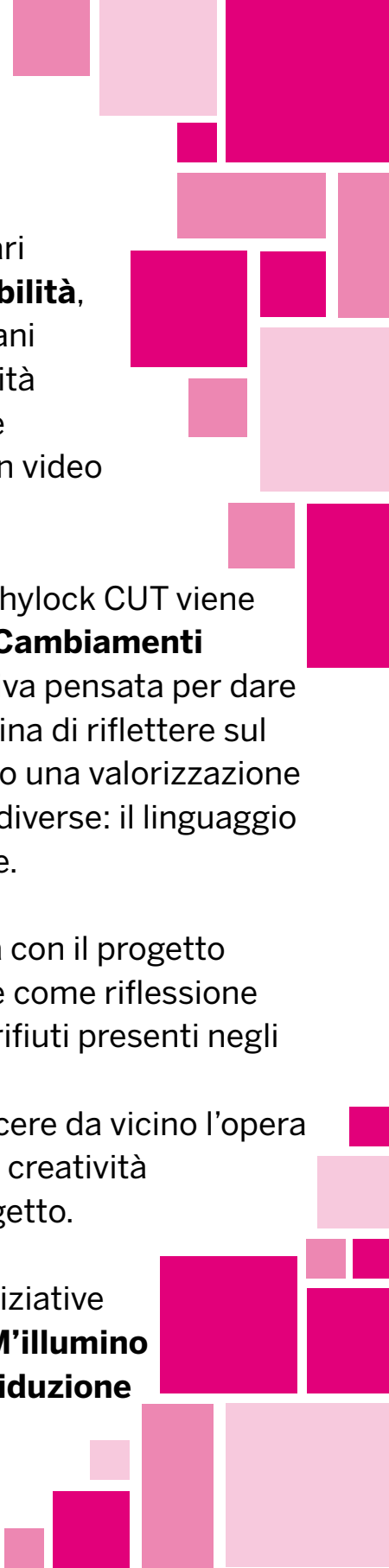
**2013** - coinvolgimento degli studenti per il  
progetto artistico Garbage Patch State

Ca' Foscari è impegnata a promuovere la soddisfazione e il **benessere degli studenti**, sostenere il diritto allo studio, aumentare l'efficienza e l'efficacia dei servizi.

Vuole sviluppare strumenti efficaci per permettere agli studenti di imparare la sostenibilità dentro e fuori dall'aula, offrendo luoghi di studio confortevoli e a basso impatto ambientale.

Per l'ateneo un'attività importante è il coinvolgimento degli studenti, che mira ad aiutarli a sviluppare una cultura e dei **comportamenti sostenibili** grazie ad iniziative quali concorsi a premi, seminari, giornate dedicate ai temi della sostenibilità, sviluppo di project work e tesi di laurea su temi sostenibili, ecc.

Nel corso di questi quattro anni Ca' Foscari sostenibile ha sviluppato numerose iniziative e occasioni per **coinvolgere gli studenti**.



Grazie alla collaborazione con il Ca' Foscari Short Filmfestival, nasce **Short&Sostenibilità**, un concorso finalizzato a stimolare i giovani a confrontarsi con il tema della sostenibilità nelle tre dimensioni, economica, sociale e ambientale, attraverso la produzione di un video di 5 minuti.

Con la collaborazione dell'associazione Shylock CUT viene sviluppata l'edizione 2013 del **Concorso Cambiamenti Climatici – The grand challenge**, iniziativa pensata per dare la possibilità a tutta la comunità cafoscarina di riflettere sul tema dei cambiamenti climatici attraverso una valorizzazione della creatività, comprendendo due aree diverse: il linguaggio dei social media e la narrativa e immagine.

Nel 2013 Ca' Foscari sostenibile collabora con il progetto **THE GARBAGE PATCH STATE** che nasce come riflessione e provocazione sugli enormi accumuli di rifiuti presenti negli oceani che si allargano ogni anno di più.

Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere da vicino l'opera e l'artista stessa e di esprimere la propria creatività attraverso la partecipazione attiva al progetto.

Ogni anno inoltre l'ateneo partecipa ad iniziative nazionali ed europee quali la campagna **M'illumino di meno**, la **Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti** e la **Settimana Europea per l'Energia Sostenibile**.

# Campus sostenibili

Il progetto Campus sostenibili partito nel 2013 nel campus di Treviso, all'interno della Scuola SELISI, prevede l'estensione del modello di gestione della sostenibilità, già sperimentato all'interno dell'amministrazione centrale, a dipartimenti, scuole e campus. Ogni struttura decentrata si occuperà attivamente del coinvolgimento di studenti e personale, della gestione e valorizzazione di iniziative ed eventi dedicati, della didattica e ricerca di sostenibilità e in generale della promozione di Ca' Foscari sostenibile presso gli stakeholder.

Il Campus di Treviso ha sviluppato azioni di sostenibilità presso il campus quali la raccolta differenziata, il Book-cycler, il concorso di idee Il mio Campus sostenibile, e vari eventi speciali come la settimana europea della riduzione dei rifiuti, la green week, l'ecoCampus Day.

Grazie alla collaborazione con l'associazione studentesca PiGreco T e le istituzioni locali, in primis il Comune e Fondazione Cassamarca, riesce a coinvolgere gli studenti e l'intera comunità cittadina nell'attività di sostenibilità.



# Personale

**2011** - aumento delle convenzioni attivate a sostegno della genitorialità

**2012** - aumento delle ore di telelavoro

**2013** - attivazione del Fondo per la Socialità Sostenibile (F.A.S.S.)

L'ateneo vuole valorizzare il potenziale del personale docente e del personale tecnico amministrativo, sviluppando non solo la **formazione**, ma anche il **benessere** e la salute, sostenendo la famiglia e la **genitorialità**.

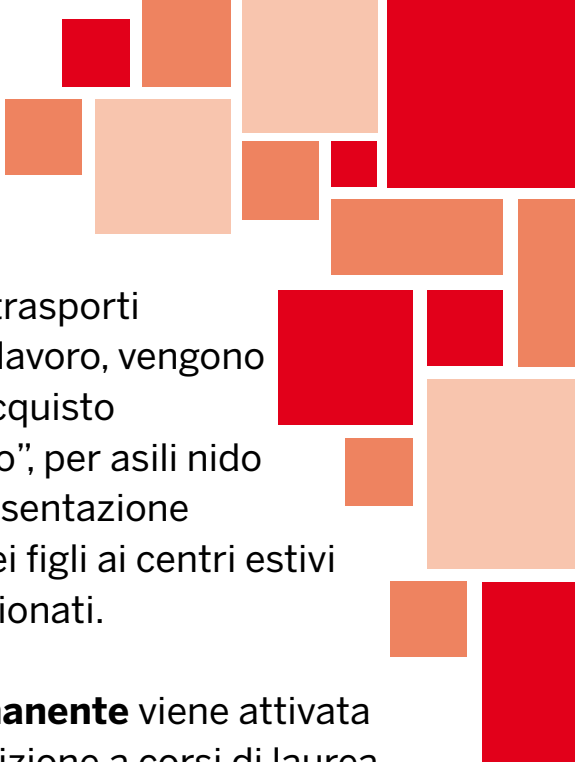
E' impegnata ad aumentare le **procedure automatizzate**, mettendo a disposizione strumenti innovativi e spazi di lavoro sicuri e sostenibili che aumentino efficacia ed efficienza del lavoro svolto.

Numerose sono anche le **convenzioni** che l'ateneo ha stipulato con enti e ditte esterne per permettere ai proprio personale di accedere a servizi specifici a prezzi agevolati.

# Fondo d'Ateneo per la Socialità Sostenibile

Il Fondo per la Socialità Sostenibile (F.A.S.S.) nasce nel 2013 per promuovere il benessere del personale tecnico e amministrativo con interventi per sostenere la mobilità sostenibile, la famiglia, la residenzialità e la formazione continua. In favore della mobilità sostenibile l'ateneo ha deciso di destinare un contributo pari a un massimo del 25% della spesa sostenuta per qualsiasi tipo di abbonamento a mezzi di trasporto pubblici. Il sostegno alla famiglia prevede interventi per i dipendenti con un reddito familiare equivalente o inferiore a € 40.000. Sono previsti contributi per iscrizione dei figli ad asilo nido, scuola dell'infanzia, istituzioni non universitarie di ogni ordine e grado e centri estivi. Sono inoltre previsti contributi per spese di assistenza anziani e derivanti dalla necessità di coniugare il lavoro con la presenza nel nucleo familiare di persone portatrici di handicap. Infine, viene data la possibilità di beneficiare di contributi straordinari in caso di particolari situazioni di difficoltà. Per la residenzialità è previsto un contributo una tantum per i neoassunti finalizzato alla locazione della casa di abitazione a Venezia o vicinanze.






Oltre agli abbonamenti annuali ai trasporti pubblici per lo spostamento casa-lavoro, vengono attivate anche convenzioni per l'acquisto di libri nelle librerie "Giunti al Punto", per asili nido e per l'assistenza fiscale per la presentazione del modello 730, per l'iscrizione dei figli ai centri estivi e per il soggiorno in hotel convenzionati.

Per stimolare la **formazione permanente** viene attivata una riduzione delle tasse per l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, corsi singoli e corsi di lingua presso il Centro Linguistico d'Ateneo.

Inoltre, dall'a.a. 2011/2012 fino a dieci tecnici amministrativi ogni anno possono **frequentare gratuitamente** i master di I e II livello compresi nell'offerta formativa dell'Ateneo. L'obiettivo è quello di offrire un percorso di aggiornamento e potenziamento delle competenze professionali in un contesto caratterizzato da un forte cambiamento organizzativo.

A queste iniziative si aggiungono le convenzioni e le attività sviluppate dal **CRC - Centro Ricreativo di Ca' Foscari** in tema di salute e sicurezza, tempo libero e viaggi, attività sportiva.






# Comunità

- 2010** - adesione alla rete The Global Compact e ai Principles for Responsible Management Education
- 2011** - Ca' Foscari sostenibile per l'Arte all'interno della Venetonight
- 2012** - avvio del progetto Ca' Foscari sociale
- 2013** - giornata di studi Sustainability in University Rankings

Ca' Foscari vuole interagire sempre più con il territorio, identificandone i fabbisogni e **coinvolgendo i principali attori** nella ricerca di sinergie e partnership che creino nuovo valore.

E' inoltre impegnata a promuovere una **cultura di sostenibilità** anche presso la comunità cittadina, nazionale e internazionale, attraverso eventi divulgativi e scientifici.

La sostenibilità è quindi inserita in tutti i principali eventi organizzati dall'ateneo per la cittadinanza, come ad esempio la **Venetonight** e la **Artnight**, grazie non solo alla collaborazione di docenti e ricercatori cafoscarini, ma anche di altre istituzioni culturali locali, quali l'**Accademia delle Belle Arti**.



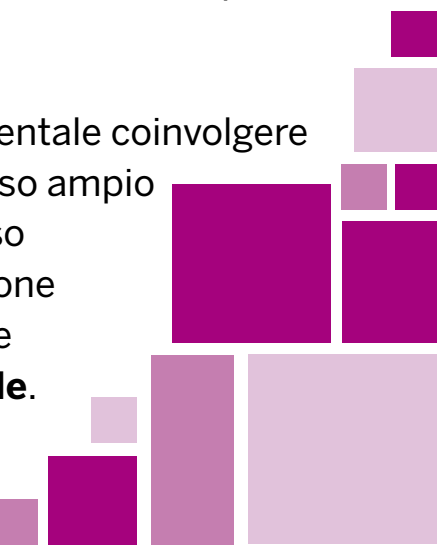
L'impegno nei confronti del territorio si manifesta anche con specifici progetti, quali **Ca' Foscari sociale** che nasce per mettere in rete energie e competenze e metterle a servizio delle **realità di volontariato** nazionali e internazionali.

Per quanto riguarda la **sfera internazionale**, Ca' Foscari si distingue per il grande slancio rispetto alle organizzazioni che si occupano di sostenibilità nel mondo.

Il suo impegno nel 2013 si concretizza nell'evento **Sustainability in University Rankings**, una giornata di studi per promuovere l'integrazione degli indicatori di sostenibilità nelle classifiche internazionali degli atenei.

Per incoraggiare l'approfondimento scientifico delle tematiche di sostenibilità, nel 2014 attraverso il progetto **Campus Sostenibili**, Ca' Foscari sostenibile si impegna a valorizzare gli eventi organizzati dai singoli **dipartimenti** in tema di sostenibilità e a fornire supporto per la promozione di quelli già programmati.

L'ateneo è infatti convinto che sia fondamentale coinvolgere in modo diretto la **comunità**, intesa in senso ampio come territorio dove si inserisce, attraverso eventi, rapporti con attori esterni e diffusione di risultati scientifici, in modo da realizzare un'integrazione reale con il **tessuto sociale**.



# Ca' Foscari sociale

Per aumentare la consapevolezza del ruolo sociale dell'ateneo e al tempo stesso rendere ancor più pregnante ed efficace la propria presenza nel territorio in cui opera, Ca' Foscari ha promosso l'ingresso nelle dinamiche di welfare territoriale attraverso specifici progetti.

Nasce così il progetto Ca' Foscari sociale, finalizzato ad incrociare le diverse esigenze manifestate dalle associazioni non-profit e dalle persone che desiderano svolgere un servizio di volontariato, al fine di dare vita ad un proficuo incrocio di intenti.

Lo scopo è duplice: da un lato incrementare il ruolo sociale dell'ateneo valorizzando le professionalità e le capacità - talvolta nascoste - dei singoli individui, dall'altro inserirsi nel proprio territorio di riferimento mettendole a disposizione della multiforme e ricchissima realtà veneta del volontariato.

Per agevolare questi legami è stata stipulata una convenzione con i sette Centri di Servizio per il Volontariato della Regione Veneto, firmata ufficialmente il 1° ottobre 2013.

Già dai primi mesi, l'adesione è stata molto positiva, e ha portato alla creazione di una bacheca on-line per favorire l'incontro tra domanda e offerta.

All'interno di questo progetto si sono sviluppati alcuni programmi speciali quali Special Olympics e l'Università del Volontariato, ad oggi in fase di definizione.

Ca' Foscari ha infatti aderito al programma internazionale di allenamento sportivo e competizioni atletiche per persone, ragazzi ed adulti, con disabilità intellettiva, Special Olympics 2014, che si è tenuto a Venezia dal 25 al 30 maggio 2014. Essendo il contributo dei volontari un dono prezioso ed impagabile per aiutare nelle varie fasi di lavoro organizzativo di questa trentesima edizione dei Giochi Nazionali estivi, Ca' Foscari ha collaborato fattivamente con il team italiano del programma, impegnandosi a sensibilizzare i propri studenti e il personale verso la specifica tematica.

Il progetto pilota Università del Volontariato ha invece lo scopo di fornire competenze specifiche agli operatori delle varie associazioni, qualificando così i volontari del territorio.

Si tratta di un percorso formativo volto a sostenere l'apprendimento delle persone che desiderano dedicarsi agli altri ed è rivolto ad aspiranti volontari, ai volontari già attivi, ai membri di enti associativi.

Il percorso di studi avrà la durata di un anno accademico (2014/2015), si svolgerà a Treviso e al suo termine verrà rilasciato un attestato di frequenza.



## **Ca' Foscari** **sostenibile**

Ufficio Progetti Speciali  
Dorsoduro 3246, Venezia

041 234 8038 / 7074 / 8076 / 8077  
sostenibile@unive.it

**[www.unive.it/sostenibile](http://www.unive.it/sostenibile)**  
**[www.twitter.com/CFSostenibile](https://www.twitter.com/CFSostenibile)**  
**[www.facebook.com/CFSostenibile](https://www.facebook.com/CFSostenibile)**



